



# COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**COPIA DI DETERMINAZIONE  
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA**

=====

**DETERMINAZIONE N.85 DEL 16-09-2020.**

=====

**Oggetto: POSTALIZZAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU-TASI-  
TARI ANNO 2015**

=====

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di settembre, nella  
Residenza Municipale;

=====

ESECUTIVA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del  
18/08/2000:

lì 16-09-2020

=====

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei  
servizi;

RAGIONERIA

**OGGETTO: POSTALIZZAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU-TASI-TARI ANNO 2015**

Codice Identificativo Gara (CIG): **Z7B2E54A86**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa

PREMESSO che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, conferisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate;

PREMESSO:

a) che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;

b) che la nuova imposta locale sostituisce la precedente IMU e la TASI, secondo quanto dettato dall'art. 1,

commi 739 e ss., della Legge n. 160/2019, nonché al comma 1, dell'art. 8 e al comma 9, dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011, mantenendo applicabili le disposizioni di cui all'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATI, inoltre, gli articoli 8, 9, 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n.23, l'articolo 13 del Decreto Legge 201 del 2011 e gli articoli da 1 a 15 del Decreto Legislativo n. 504 del 1992;

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio - Consiglio Comunale n. 2 del 30 giugno 2020 con la quale veniva approvato il regolamento comunale per l'applicazione della "nuova" IMU;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 161, della Legge n. 296/2006 gli Enti Locali provvedono all'accertamento d'ufficio degli omessi, parziali o ritardati versamenti IMU, notificando al contribuente apposito avviso motivato, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento doveva essere eseguito, irrogando al contempo le sanzioni amministrative tributarie;

PREMESSO che la riscossione di detto tributo è gestita direttamente dal Comune;

CONSIDERATO che, per tale riscossione, risulta necessario provvedere alla stampa e alla postalizzazione degli avvisi di accertamento IMU-TASI-TARI anni 2015;

TENUTO CONTO che il numero degli avvisi di accertamento da inviare è di 458;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e le disposizioni sull'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento di servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare il comma 2 che stabilisce: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 Euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 36 comma 2 - *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:  
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (disposizione modificata dal D.Lgs. n. 56/2017 in vigore dal 20-5-2017)”*;
- art. 32 comma 14 - *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTE le linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”*

VISTO che l'art.1 comma 130 della legge n.145/2018 prevede l'innalzamento, da 1000 euro a 5000 euro, della soglia dei c.d. micro-acquisti di beni e servizi con estensione della deroga all'obbligo di preventivo utilizzo del MEPA e degli altri strumenti elettronici e all'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'art.40 comma 2 del d.lgs.n.50/2016;

RILEVATO che non sono presenti offerte economiche sul mercato della pubblica amministrazione (MEPA) per il prodotto in oggetto e che quindi non sussiste la possibilità di ricorrere a tale strumento;

VERIFICATO che la fornitura/prestazione di beni/servizi oggetto della presente acquisizione non è stata artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni mediante affidamento diretto;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITO con prot. n. 5318 del 09/09/2020 il preventivo di spesa per il servizio di stampa ed imbustamento con affrancatura da parte di Mediaprint srl, con sede legale a Nereto (TE);

CONSIDERATO CHE la ditta sopracitata ha presentato la seguente offerta economica:

- preparazione corrispondenza: € 0,59 + IVA c.u.;
- attività gestione file: € 165,00 + IVA;
- attivazione post mailing: € 150,00 + IVA;
- affrancatura AR con poste italiane: € 9,50 c.u.;
- costo per data entry: € 0,61 c.u.;

CONSIDERATO che l'Ente ha già verificato la professionalità e puntualità nell'espletamento del servizio da parte della ditta Mediaprint srl;

VISTO, altresì, il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL;

CONSIDERATO che, l'acquisto del servizio dalla predetta ditta, permette di rispettare le condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 in merito il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli acquisti;

DATO ATTO che:

- 1) non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- 2) che non vi siano controinteressati o che si è tenuto conto di essi;
- 3) che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;
- 4) che è conforme agli elementi tecnici specifici;

VISTO che:

- è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), numero 2, del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 2009, n.102;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, viene acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **Z7B2E54A86**;

VISTI:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il Bilancio di previsione corrente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

#### DETERMINA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare la fornitura in oggetto alla ditta Mediaprint srl, sede legale in Nereto (TE), Partita IVA: 00865490676 per un importo di Euro 5.405,81 IVA compresa;
- di imputare l'importo complessivo di Euro 5.405,81 al capitolo 404/0 del bilancio corrente, gestione competenza, dando atto che la somma sarà esigibile nell'anno 2020;
- di dare atto che il codice CIG del presente affidamento è il seguente: **Z7B2E54A86**;
- di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che, per l'adozione del presente provvedimento, sono stati rispettati i principi ed i criteri previsti dal Codice Anticorruzione;
- di dare atto che si potrà procedere alla liquidazione della regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, previo controllo sulla regolarità della fornitura;
- di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA  
Dr. Enrico Equizi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA  
Dr. Enrico Equizi

=====  
Copia della presente determinazione, esecutiva a norma di legge, viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 26-11-20 e vi rimarrà fino al 11-12-20

Cossignano, lì 26-11-20  
ALBO PRETORIO N. 382

IL MESSO COMUNALE  
*commissario Tiziana Pieramici*

=====  
A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio proponente.

=====  
La presente determinazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cossignano, lì 26-11-20

IL RESPONSABILE DI AREA  
Dr. Enrico Equizi